

**VIA CRUCIS: IN CAMMINO CON TE!**

✠ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

«Maestro buono, cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?» (Mc 10,17). Gesù ha risposto a questa domanda, che brucia nel profondo del nostro essere, percorrendo la via della croce. Signore, la chiamata a seguirti è rivolta a tutti affinché divengano segni di speranza e operatori di pace. Ti contempliamo, su questa strada che tu, per primo, hai preso e alla fine della quale «hai gettato la tua croce come un ponte verso la morte, affinché gli uomini possano passare dal paese della morte a quello della Vita» (s. Efrem il Siro).

Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione. Egli è Dio e vive e regna... **Amen.**

**I stazione - Gesù è condannato a morte**

---

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso (Mc 15,15).

□ Davanti a Pilato, detentore del potere, Gesù avrebbe dovuto ottenere giustizia. Pilato aveva il potere di riconoscere l'innocenza di Gesù e di liberarlo, ma il governatore preferì servire la logica dei suoi interessi personali e condannò un innocente per piacere alla folla, senza servire la verità. Consegnò Gesù al supplizio della croce, pur sapendolo innocente, prima di lavarsene le mani. Ancora oggi, molti sono i "Pilato" che usano il potere per sé e per i più forti e non come servizio per i bisognosi. Molti sono coloro che, deboli e vili davanti a forti fazioni di potere, impegnano la loro autorità nell'ingiustizia e calpestano la dignità dell'uomo e il suo diritto alla vita.

**Signore Gesù, non permetterci di essere ingiusti, di vivere nel male e nell'ingiustizia. Confermaci nella speranza e illumina la coscienza di chi ha autorità in questo mondo, perché governi con giustizia.**

✠ Chiusa in un dolore atroce, eri là sotto la croce, dolce Madre di Gesù.  
**Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

**II stazione - Gesù è caricato della croce**

---

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo (Mc 15,20).

❑ Gesù sta davanti a dei soldati che credono di avere ogni potere su di lui, mentre egli è Colui per mezzo del quale «tutto è stato fatto... e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste» (Gv 1,3). L'uomo, in ogni tempo, ha creduto di potersi sostituire a Dio e determinare da sé il bene e il male (cfr Gen 3,5), senza riferimento al suo Creatore e Salvatore. Si è creduto onnipotente, capace di escludere Dio dalla propria vita e da quella dei suoi simili, in nome della ragione, del potere o del denaro. Anche oggi il mondo si piega sotto realtà che cercano di espellere Dio dalla vita dell'uomo, come il laicismo cieco che soffoca i valori della fede e della morale in nome di una falsa idea dell'uomo.

**Signore Gesù, tu che hai assunto l'umiliazione e ti sei identificato con i deboli, ti affidiamo tutti gli uomini e tutti i popoli umiliati e sofferenti. Donaci di avere, in te, forza e speranza per vivere in verità e amore.**

✠ Il tuo cuore desolato fu in quell'ora trapassato dallo strazio più crudel.  
**Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

### **III stazione - Gesù cade la prima volta**

---

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Per le sue piaghe noi siamo stati guariti (Is 53,5).

❑ Colui che tiene i luminari del cielo nella sua mano divina e davanti al quale tremano le potenze dei cieli, eccolo che cade a terra, senza proteggersi, sotto il giogo pesante della croce. Colui che ha portato la pace al mondo, ora, ferito dai nostri peccati, cade sotto il fardello delle nostre colpe. «Guardate, o fedeli, il nostro Salvatore che avanza sulla via del Calvario. Oppresso da amare sofferenze, le forze l'abbandonano. Le fondamenta della terra furono scosse e una paura terribile s'impadronì dei presenti quando il loro Creatore e Dio fu schiacciato sotto il peso della croce e si lasciò condurre alla morte, per amore di tutta l'umanità» (*Liturgia caldea*).

**Signore Gesù, rialzaci dalle nostre cadute, aiuta il nostro cuore, che tu hai creato per te, a non accontentarsi delle verità parziali della scienza e della tecnologia. Riconduci il nostro spirito smarrito alla tua Verità.**

✠ Quanto triste, quanto affranta ti sentivi, o Madre santa del divino Salvatore.  
**Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

### **IV stazione - Gesù incontra sua Madre**

---

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Anche a te una spada trafiggerà l'anima». Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore (Lc 2,34.51).

❑ Ferito e sofferente, portando la croce dell'umanità, Gesù incontra sua madre e, nel suo volto, tutta l'umanità. Maria, Madre di Dio, è stata la prima discepolo del Maestro. Accogliendo la parola dell'Angelo, ha incontrato, per la prima volta, il Verbo incarnato divenendo tempio del Dio vivente. Credeva di essere lei a cercarlo, ma, in verità, era lui che cercava lei. Mentre Gesù porta la croce la incontra e soffre nel vederla soffrire, e Maria di veder soffrire suo Figlio. Da questa comune sofferenza nasce un'umanità nuova. «Noi ti supplichiamo, o Santa Vergine perpetua, Madre di Dio, Madre di Cristo, fa salire la nostra preghiera al cospetto del tuo Figlio diletto» (*Preghiera copta*).

**Signore Gesù, la tua presenza nelle nostre famiglie tramuti le sofferenze in gioia. Sii tu il nostro sostegno e fa' di ogni famiglia un'oasi d'amore, di pace e di serenità, a immagine della santa Famiglia di Nazaret.**

✠ Con che spasimo piangevi, mentre trepida vedevi il tuo Figlio nel dolor.  
**Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

### **V stazione - Gesù è aiutato da Simone di Cirene**

---

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù (Lc 23,26).

❑ L'incontro di Gesù con Simone di Cirene è un incontro silenzioso, una lezione di vita: Dio non vuole la sofferenza e non accetta il male, lo stesso vale per l'essere umano, tuttavia la sofferenza, accolta nella fede, diviene salvezza. Signore, nel Cireneo, ci inviti a condividere la tua sofferenza. Forti del tuo esempio, portiamo anche noi oggi la croce della sofferenza e della malattia, e la accettiamo perché tu sei con noi. La malattia può metterci a letto, ma non impedirci di sognare; oscurare lo sguardo, ma non colpire la coscienza; rendere sorde le orecchie, ma non impedire di ascoltare; legare la lingua, ma non sopprimere la sete di verità. Appesantire l'anima, ma non derubarci la libertà.

**Signore Gesù, vogliamo essere tuoi discepoli e con te portare la croce ogni giorno; la porteremo con gioia e con speranza perché tu la porti con noi, poiché tu hai trionfato sulla morte per noi. Ti rendiamo grazie, Signore!**

✠ Se ti fossi stato accanto forse che non avrei pianto, o Madonna, anch'io con te?  
**Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

### **VI stazione - La Veronica asciuga il volto di Gesù**

---

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!». Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto. Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi (Sal 27,8-9).

❑ La Veronica ti ha cercato in mezzo alla folla, ti ha cercato e infine ti ha trovato. Mentre il tuo dolore era al culmine, lei ha voluto lenirlo asciugandoti il volto con un panno. Un piccolo gesto, ma esprimeva tutto il suo amore per te e tutta la sua fede in te; ed è rimasto impresso nella memoria cristiana. Signore Gesù, è il tuo volto che noi cerchiamo, la Veronica ci ricorda che sei presente in ogni persona che soffre e che avanza sulla via sempre attuale del Golgota. Donaci il tuo santo Spirito per riconoscerti nei fratelli più piccoli e poveri, per asciugare le lacrime di chi piange, prenderci cura di chi soffre e sostenere chi è solo, debole, sfruttato, perseguitato e dimenticato.

**Signore Gesù, anche noi cerchiamo il tuo Volto, aiutaci ad asciugare dal volto di ogni persona ferita le tracce della povertà e dell'ingiustizia, affinché la tua immagine di nuovo si riveli e risplenda nella sua dignità.**

✠ Dopo averti contemplata col tuo Figlio addolorata, quanta pena sento in cuor!  
**Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## **VII stazione - Gesù cade la seconda volta**

---

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo. Non stare lontano da me, perché l'angoscia è vicina (Sal 22,8.12).

❑ Gesù cade sotto il peso interiore ed esteriore della croce, il peso del male è troppo grande. Sembra non esserci più limite all'ingiustizia e alla violenza, ma egli si rialza un'altra volta, forte della fiducia infinita che ha nel Padre suo. Di fronte agli uomini che l'abbandonano alla sua sorte, la forza dello Spirito lo rialza, lo unisce totalmente alla volontà del Padre che è amore che può tutto. Signore, nella tua caduta, riconosciamo tante nostre situazioni che sembrano senza via d'uscita: sofferenza, pregiudizio, odio, violenza, che induriscono i nostri cuori e ci scoraggiano. Illumina le nostre coscienze per camminare insieme verso la verità che è in Dio solo.

**Vieni, Santo Spirito, illumina tutti gli uomini, consolaci e fortificaci mentre viviamo in un mondo lacerato dall'ingiustizia e dai conflitti. Il tuo popolo santo, unito a Cristo, sia testimone del tuo amore universale.**

✠ Santa Vergine, hai contato tutti i colpi del peccato nelle piaghe di Gesù.  
**Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## **VIII stazione - Gesù incontra le donne in pianto**

---

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui (Lc 23,27).

❑ Sulla via del Calvario, il Signore incontra le donne di Gerusalemme, che piangono la sofferenza di Gesù come se fosse una sofferenza senza speranza. Della croce, esse non vedono che il legno, segno di maledizione (cfr Dt 21,23), mentre il Signore l'ha voluta come mezzo di salvezza per tutti. Gesù, che consolò gli afflitti e donò la sua vita portando sollievo agli oppressi e sfiduciati, accolse le lacrime delle donne di Gerusalemme e aprì loro gli occhi alla verità pasquale. Il nostro mondo è pieno di madri afflitte, di donne ferite nella loro dignità, violentate dalle discriminazioni, dall'ingiustizia e dalla sofferenza. O Cristo sofferente, sii la loro pace e il balsamo delle loro ferite.

**Signore Gesù, l'incontro con te sia il desiderio dei nostri cuori. Il nostro cammino colmo di sofferenze sia sempre un percorso di speranza con te e verso di te che sei il rifugio della nostra vita e la nostra salvezza.**

✠ E vedesti il tuo Figliuolo così afflitto, così solo, dare l'ultimo respir.  
**Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

### **IX stazione - Gesù cade la terza volta**

---

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Cristo è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro (2 Cor 5,14-15).

❑ Per la terza volta Gesù cade sotto la croce, caricato dei nostri peccati, e per la terza volta cerca di rialzarsi raccogliendo le forze che gli restano, per proseguire il cammino verso il Golgota, senza lasciarsi schiacciare e soccombere alla tentazione. A partire dalla sua Incarnazione, Gesù porta la croce della sofferenza umana e del peccato. Ha pienamente ed eternamente assunto la natura umana, mostrando agli uomini che la vittoria è possibile e che la via della filiazione divina è aperta. Signore Gesù, la Chiesa, nata dal tuo fianco aperto, è oppressa sotto la croce delle divisioni che allontanano i cristiani dall'unità; rendila una, secondo la tua parola: «Tutti siano una cosa sola» (Gv 17,21).

**Signore Gesù, concedici saggezza e umiltà, per rialzarci e avanzare sulla via dell'unità, nella verità e nell'amore, senza soccombere alla tentazione e davanti alle divisioni perché non venga resa vana la tua Croce.**

✠ Dolce Madre dell'amore, fa' che il grande tuo dolore io lo senta pure in me.  
**Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

### **X stazione - Gesù è spogliato delle vesti**

---

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Si dividono le mie vesti, sulla mia tunica gettano la sorte. Ma tu, Signore, non stare lontano, mia forza, vieni presto in mio aiuto (Sal 22,19-20).

❑ Nella pienezza dei tempi, tu hai rivestito, Signore Gesù, la nostra umanità. I lembi del tuo «manto riempivano il tempio» (Is 6,1) e mentre camminavi in mezzo a noi quanti toccavano il lembo del tuo mantello guarivano, ma sei stato spogliato, Signore! Ti abbiamo rubato l'abito e tu ci hai dato anche la tunica (cfr Mt 5,40). Hai permesso che il velo della tua carne si strappasse affinché di nuovo fossimo ammessi alla presenza del Padre (cfr Eb 10,19-20). Pensavamo di realizzarci da noi stessi, indipendentemente da te (cfr Gen 3,4-7). Ci siamo ritrovati nudi, ma nel tuo amore infinito ci hai rivestiti della dignità di figli e figlie di Dio e della tua grazia santificante per annunciare il Vangelo al mondo.

**Signore Gesù, Figlio dell'uomo, che ti sei svestito al fine di rivelarci la creatura nuova risuscitata dai morti, strappa in noi il velo che ci separa da Dio, tessi in noi la tua presenza divina e donaci di vincere ogni paura.**

✠ Fa' che il tuo materno affetto per il Figlio benedetto mi commuova e infiammi il cuor. **Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## **XI stazione - Gesù è crocifisso**

---

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Lo consegnò loro perché fosse crocifisso. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei» (Gv 19,16.19).

❑ Ecco il Messia atteso, sospeso sul legno della croce tra due briganti. Le due mani che hanno benedetto l'umanità sono trafitte. I due piedi che hanno calpestato la nostra terra per annunciare la Buona Novella sono sospesi tra terra e cielo. Gli occhi pieni d'amore che, con uno sguardo, hanno guarito i malati e perdonato i nostri peccati non fissano più che il Cielo. Gesù, tu sei stato crocifisso per le nostre iniquità. Tu preghi Dio Padre e intercedi per l'umanità. Come sono belli sul monte Calvario i piedi di Colui che annuncia il Vangelo. Il tuo Amore ha riempito l'universo, le tue mani trafitte ci accolgono quando l'abisso del peccato ci minaccia, sono nostro rifugio nell'angoscia.

**Signore Gesù, ti preghiamo per i giovani oppressi dalla disperazione, per i giovani vittime della droga, delle sette e delle perversioni. Liberali dalla loro schiavitù. Alzino gli occhi e accolgano l'Amore, salvati tu, Signore.**

✠ Le ferite che il peccato sul suo corpo ha provocato, siano impresse, o Madre, in me. **Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## **XII stazione - Gesù muore in croce**

---

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Alle tre del pomeriggio, Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito» (Lc 23,44.46).

□ Dall'alto della croce, un grido: grido di abbandono nel momento della morte, grido di fiducia nella sofferenza, grido del parto di una vita nuova. Eccoti sospeso all'Albero della Vita, consegnare il tuo spirito nelle mani del Padre, facendo zampillare la vita in abbondanza e modellando la nuova creatura. Anche noi affrontiamo oggi le sfide di questo mondo: sentiamo che le onde delle preoccupazioni ci sommergono e fanno vacillare la nostra fiducia. Signore, insegnaci a rivolgerci verso l'Altissimo, il tuo Padre celeste. Donaci la forza di sapere intimamente che nessuna morte ci vincerà, finché noi riposeremo tra le mani che ci hanno formato e ci accompagnano.

**Signore Gesù, ti preghiamo per quanti promuovono l'aborto e l'eutanasia perché prendano coscienza che l'amore può essere solo sorgente di vita. Nelle tenebre del mondo, apri i nostri cuori, per conoscerti nella verità.**

✠ Del Figliuolo tuo trafitto per scontare ogni delitto, condivido ogni dolor. **Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

### **XIII stazione - Gesù è deposto dalla croce e consegnato alla Madre**

---

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Gesù disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé (Gv 19,26-27).

□ Signore Gesù, coloro che ti amano restano accanto a te e conservano la fede. Nell'ora dell'agonia e della morte, quando il mondo crede che il male trionfi e che la voce della verità e dell'amore, della giustizia e della pace taccia, la loro fede non viene meno. O Maria, tra le tue mani noi poniamo la nostra terra. «Come è triste vedere questa terra benedetta soffrire nei suoi figli che si sbranano tra loro con accanimento, e muoiono!» (*Ecclesia in Medio Oriente*). Sembra che nulla possa sopprimere il male, il terrorismo, l'omicidio e l'odio. «Dinanzi alla croce sulla quale tuo Figlio stese le sue mani immacolate per la nostra salvezza, o Vergine, concedici la pace» (*Liturgia bizantina*).

**Signore Gesù, ti preghiamo per le vittime delle guerre e della violenza che, nel nostro tempo, devastano varie parti del mondo. Fa' che il sangue delle vittime innocenti sia seme di un mondo più fraterno, pacifico e giusto.**

✠ Di dolori quale abisso! Presso, o Madre, al Crocifisso, voglio piangere con te. **Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

### **XIV stazione - Gesù è portato nel sepolcro**

---

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Nicodèmo – quello che in precedenza era andato da lui di notte – portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di àloe (Gv 19,39).

❑ Nicodemo riceve il corpo di Cristo, se ne prende cura e lo depone in un sepolcro, in mezzo a un giardino che ricorda quello della Creazione. Gesù si lascia seppellire come si è lasciato crocifiggere, nello stesso abbandono, interamente «consegnato» nelle mani degli uomini e «perfettamente unito» ad essi «fino al sonno sotto la lastra della tomba» (s. Gregorio di Narek). Accettare le difficoltà, gli avvenimenti dolorosi, la morte, esige una speranza salda, una fede viva. In Cristo Gesù, «possiamo camminare in una vita nuova» (Rm 6,4). Abbiamo ricevuto la libertà di figli di Dio per non ritornare alla schiavitù, per non accontentarci più di una vita priva di bellezza e di significato.

**Signore Gesù, rendici figli della luce che non temono le tenebre. Ti preghiamo per quelli che cercano il senso della vita e per quanti hanno perso la speranza, perché credano nella tua vittoria sul peccato e sulla morte.**

✠ Con amor filiale, voglio fare mio il tuo cordoglio: rimanere accanto a te.  
**Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## **XV stazione - Gesù risorge da morte**

---

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore (Gv 20,19-20).

❑ La pietra posta all'ingresso della tomba è stata ribaltata, una nuova vita è sorta: Cristo Gesù «è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!», niente e nessuno «potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore» (Rm 8,34.39). Ci poniamo dunque davanti a te con amore, o Signore. Ti presentiamo le nostre sofferenze, volgiamo i nostri sguardi e i nostri cuori alla tua santa Croce e alla tua gloriosa Risurrezione, forti della tua promessa, ti preghiamo: «Benedetto sia il nostro Redentore, che ci ha dato la vita con la sua morte. O Redentore, realizza in noi il mistero della tua redenzione, per la tua passione, la tua morte e risurrezione» (*Liturgia Maronita*).

**O Dio, ognuno di noi possa esclamare: «Ieri, ero crocifisso con Cristo, oggi, sono glorificato con lui. Ieri, ero morto con lui, oggi, sono vivo con lui. Ieri, ero sepolto con lui, oggi, sono risuscitato con lui» (s. Gregorio Nazianzeno).**

✠ O Madonna, o Gesù buono, vi chiediamo il grande dono dell'eterna gloria in ciel.  
**Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

O Dio, che in questo tempo concedi alla tua Chiesa di imitare la beata Vergine Maria nella contemplazione della passione di Cristo, donaci, per sua intercessione, di conformarci sempre più al tuo Figlio unigenito e di giungere alla pienezza della sua grazia. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**